

GLI APPUNTAMENTI DEL CENTRO CONGRESSI

Cinema e dipendenze all'Unione industriale

SILVIA FRANCA

Una trama stile «Dieci piccoli indiani» o «Trappola per topi»,

ma ambientata in una masseria pugliese dove la gente va a curarsi dalle proprie compulsioni. Comincia così la settimana culturale dell'Unione Industriale: nel segno del giallo ma anche di un malessere che oggi sembra dilagante, ovvero la dipendenza. Nelle sue più svariate accezioni: da droghe o alcool o da sesso, da pulizia maniacale, dal gioco d'azzardo, da computer o da palestra e fitness. Si intitola proprio «Addicted» il volume che Paolo Roverti ha pubblicato con Sem e che oggi alle 15 verrà presentato al Centro Congressi di via Vela 17. A dialogare con l'autore sarà Al-

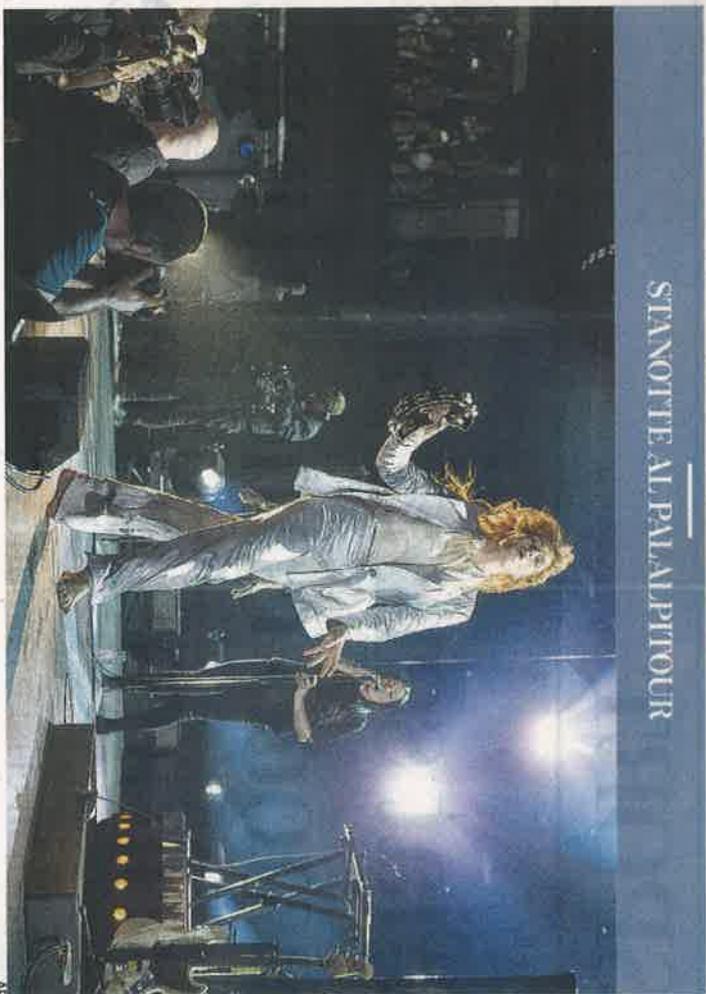
berto Sinigaglia, presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte.

Se le ossessioni sembrano essere il risvolto buio di una società ingorda sino alla bulimia, la realtà di esistenze frustrate e precarie è il controcanto dolente di uno star system dove tutto sembra luccicare. È proprio questo il tema di «Hollywood: la fabbrica dei sogni infanti»: l'appuntamento in programma per domenica 21, sempre al Centro Congressi, per la serie dei «Marte di letterari». L'avvocato e autore Duccio Mortillaro, che vive e lavora a Los Angeles - in dialogo con il regista Andrea Barzini e lo sceneggiatore e produttore cinematografico Niels Juul, coordinati dal critico

Steve Della Casa - racconterà il mondo hollywoodiano fra magie e miserie, grandi produttori e ragazze disperatamente in cerca di successo, vilie favolose e topate in affitto, feste strabilianti e abissi di solitudine.

Infine, per «Gli appuntamenti», mercoledì alle 10, Carlo Robiglio, presidente nazionale Piccola Industria, con il Generale di Brigata Roberto De Masi, presenterà il volume «Industriarsi per vincere. Le imprese e la Grande Guerra», edito da Interlinea. Un percorso tra immagini e documenti che mette in luce il ruolo e il contributo fondamentale dell'industria italiana negli anni della Grande Guerra. —

© GRANDI ALZANI UFFICI ROSSETTI



Le emozioni di Florence and The Machine

Tutto esaurito al Palalpitour per uno dei concerti top dell'anno. Sul palco c'è Florence Welch l'affascinante voce inglese che porta a Torino (con Bologna l'unica data italiana) fino all'estate quando torneranno per Milla-

no Rock) un viaggio nei grandi successi della sua carriera. Florence Welch - sul palco come sempre con i The Machine - nel 2017 ha recitato anche nel film «Song to song» di Terence Malik.